

# Si lancia dal Duomo di Milano: era il collega della donna scomparsa a Cinisello Balsamo

Data: 5 novembre 2025 | Autore: Redazione



Tragedia nel cuore della città: Emanuele De Maria, già detenuto in semilibertà, si toglie la vita. Collega della donna scomparsa da giorni, al centro di un misterioso intreccio.

“Abbiamo sentito un botto fortissimo, sembrava uno sparo. Poi la gente ha iniziato a scappare.” Così raccontano i testimoni presenti ieri pomeriggio in piazza Duomo, dove si è consumato un dramma improvviso e sconvolgente.

Il gesto estremo: si lancia nel vuoto dal Duomo

Milano, 11 maggio – Una scena surreale ha scosso il centro città attorno alle 14:10: un uomo si è lanciato dal Duomo, precipitando nel vuoto lato Corso Vittorio Emanuele. Non ha lasciato messaggi, né ha detto una parola: solo un tonfo assordante, urla e il panico tra i passanti.

La vittima è Emanuele De Maria, 35 anni, napoletano, in regime di semilibertà nel carcere di Bollate per un precedente omicidio. Lavorava come receptionist in un hotel vicino alla Stazione Centrale. La notizia ha assunto da subito contorni ancora più inquietanti: De Maria era collega di Arachchilage Dona Chamila Wijesuriya, la donna scomparsa da due giorni a Cinisello Balsamo.

“Abbiamo visto un corpo cadere. Un tonfo, poi il caos”

Chi era presente racconta con voce tremante: “Ero nella terrazza qui di fianco, ho sentito un rumore enorme. Pensavo a un’esplosione. Poi ho visto la gente correre, gridare. Sono sceso e ho visto il corpo per terra, senza vita, con le scarpe volate via.”

Un altro testimone aggiunge: “La piazza si è svuotata in un attimo. Tutti pensavano a una sparatoria, era impossibile immaginare che qualcuno si fosse lanciato.”

Il mistero della collega scomparsa

La tragedia si inserisce in un quadro ancora più oscuro: sabato 10 maggio, all’alba, De Maria aveva accoltellato un collega barista all’interno dell’hotel in cui lavoravano entrambi. Dopo l’aggressione, era fuggito facendo perdere le sue tracce. Nella stessa giornata, si era denunciata la sparizione della collega Chamila, 50 anni, residente a Cinisello Balsamo.

Secondo quanto emerso, la donna era in rapporti professionali con entrambi gli uomini coinvolti nell’aggressione. Un collegamento che ora solleva interrogativi angoscianti: cosa è successo davvero tra venerdì sera e domenica pomeriggio?

Indagini in corso: si cerca nel Parco Nord

Le ricerche della donna si stanno intensificando al Parco Nord, tra Milano, Sesto San Giovanni e Cinisello. Le forze dell’ordine stanno battendo l’area palmo a palmo, mentre il timore di un epilogo tragico cresce di ora in ora. Secondo fonti riportate dal Corriere, le speranze di trovarla in vita si fanno sempre più flebili.

Un giallo ancora senza risposte

L’aggressione, la fuga, il suicidio e la sparizione: elementi che compongono un puzzle ancora tutto da ricostruire. La Procura di Milano ha aperto un fascicolo e sta raccogliendo ogni dettaglio utile a far luce sulla vicenda.

Nel frattempo, la città resta sgomenta per un gesto estremo compiuto in uno dei luoghi simbolo di Milano, sotto gli occhi di centinaia di cittadini e turisti.